C2

Scheda di progetto

IL LAVORO DOPO LA SCUOLA

Denominazione progetto	***IL LAVORO DOPO LA SCUOLA***
Priorità cui si riferisce	***Potenziare l'orientamento in uscita***
Obiettivi di risultato	Compensare la carenza di informazioni giuridico-economiche in possesso degli studenti in uscita su **lavoro dipendente, collaborazioni di lavoro autonomo, lavoro autonomo professionale e attività d'impresa**
Obiettivo di processo (event.)	Consentire agli studenti di orientarsi nelle scelte successive al diploma, valutando la propria propensione a lavorare da soli o in gruppo, la disponibilità all'inserimento in un'organizzazione altrui, l'atteggiamento nei confronti dell'assunzione del rischio d'impresa. Il progetto può dipanarsi in più annualità successive con la progettazione di imprese simulate, individuando imprese partner, o con la realizzazione di esperienze concrete di alternanza in azienda, da sottoporre ad analisi e verifica.
Situazione su cui interviene	La riforma Gelmini ha abolito l'insegnamento dell'Economia industriale (organizzazione aziendale, elementi di contabilità, legislazione del lavoro e previdenziale, diritto commerciale) nel biennio conclusivo dei nostri corsi di studi; gli studenti arrivano al diploma senza saper costruire un curriculum, conoscere le strade per valorizzare la propria professionalità, individuare gli strumenti offerti dal territorio per la ricerca del lavoro, conoscere le possibilità che offre il tirocinio finalizzato all'iscrizione all'Albo dei periti, senza essere in grado di valutare- intendendo svolgere un'attività economica in prima persona- quali sono i relativi rischi e oneri, quali forme giuridiche utilizzare, a quali fonti di finanziamento è possibile ricorrere. L'alternanza scuola lavoro ex L.107/2015 nel triennio offre enormi possibilità di sperimentazione di progetti di lavoro e d'impresa, che vanno supportati da alcune conoscenze di base che oggi mancano del tutto.
Attività previste	- incontro con società di lavoro interinale: guida alla redazione del curriculum, ruolo delle agenzie nell'incontro tra offerta e domanda di lavoro subordinato; - incontro con esperti dell'albo dei periti industriali: la libera professione di perito industriale con iscrizione all'ordine e partita IVA e le opportunità sul territorio; - lezioni/collaborazioni con associazioni delle imprese, piccole e non, operanti sul territorio (da CNA a Unindustria Bo) sul tema dell'impostazione di un'attività d'impresa individuale o associata (cd. start up): l'"idea" dell'impresa, l'analisi del mercato di riferimento, l'elaborazione del business plan, la costruzione della newco dal punto di vista giuridico, il marketing, irapporti con banche, fornitori, clienti.
Risorse finanziarie necessarie	*-elaborazione di materiale di studio sintetico e aggiornato : euro 5.000* *- lezioni/collaborazioni di esperti (a titolo gratuito)* *-comunicazioni di ex alunni che sono diventati tecnici, liberi professionisti, imprenditori (a titolo gratuito)*

	-visite guidate presso aziende del territorio (pullman o mezzi pubblici)
Risorse umane (ore)/ area	*Docenti dell'organico potenziato, area giuridico-economica : ore 60*
Altre risorse necessarie	*Aula LIM*
Indicatori utilizzati	*- questionario di gradimento del corso* *- questionario circa l'efficacia del percorso proposto*